



Carissimo amico

24
Firenze 13 febr. 1873

Vi annuncio che feci un bello e buon viaggio valleggiato dal sole, e dal possesso continuo di un inteso vagono.

Ho ritrovato il libro del Ferroni Muchiet in de révolutions de notre temps e ve lo porterò a suo tempo. Al gabinetto del Vicqumex hanno la Revue de législation dal 1835 al 1847: ma la Revue historique que du droit français non c'è. Me ne duole moltissimo.

Vi mando un'altra nota per nome-
mento a Giannone. Mi giorni in

curi patti a Roma. volevo fare una
visita a Felice Sciponi e presuntogli
una nota, l'uso che egli amministrava
del Giannone sarebbe stato molto
contento di leggersi il tuo nome:
ma il cattivo tempo me lo impedì.

Vorreste cercarlo e presuntogli
la voi in mio nome? Egli
abitava ~~abitava~~ in via Belfiora
n. 7, ma credo che passi il più
del tuo tempo al Municipio dove
mi pare che abbia un ufficio.

Quanto all'orologio, vorreste
portarlo alla Camera al Deputato
Beltrami che tra poco fornendo

a Firenze me lo riprenderebbe? Nelle
ore della seduta si trova a monte-
citorio.

Scusatemi di tutte queste lica-
ture. Fate tanti saluti alla signora
Barbara e al sig. Vincenzo e credetevi

affetto vostro

Atto Vannucci

Volevo dare una lettera per voi alla
signora Fanny Arndt valente svizzera
tedesca, la quale è proficua delle
cose italiane e ne scrive con molto
amore: non quando tornai a Firenze,
ella era partita per Roma. So il mondo
un biglietto per vostro Bombelli che
più facilmente può essere reperibile
alla Biblioteca dell'Università dove
la signora frequentava per suoi studi.



Le porto di voi in un biglietto
che le mando

Qui potrete facilmente vederla, o dal
Bombelli, ^{ne} avrete notizia. La potrete
approvate in qualche modo ha consue-
za delle cose somene ella ed io ve ne
saranno qualiffima. E' donna di molto so-
gfiato ingegno, molto laboriosa, e parla
rapidiffimamente la lingua italiana. Non
e' bella, ma proprio viete molto lingua
tica.